

Spese di istruttoria: nessuna. **Oneri offerta fuori sede:** nessuno. **Spese incasso bancarie:** nessuna. **Ristampa/emissione ed invio E/C precedenti:** € 5,00. **Commissioni su operazioni in valuta estera:** Per gli acquisti o prelievi effettuati in valuta estera si rende necessaria la conversione in Euro alle condizioni valutarie tempo per tempo vigenti; inoltre, al cliente sono altresì addebitati gli ulteriori costi e/o oneri previsti dal circuito internazionale del sistema dei pagamenti utilizzato. I criteri applicati ed i relativi importi sono debitamente evidenziati sull'estratto conto della carta. **Emissione carta sostitutiva in Italia:** € 15,00. **Spese emissione duplicati di documenti su richiesta del Titolare:** € 20,00. **Spese postali per invio comunicazioni su richiesta dei Clienti (invio modulo SDD per cambio modo di pagamento):** € 5,00. **Informazioni da Call Center (es. sul funzionamento della Carta, saldo/disponibilità, coordinate bancarie, c/c postale, stato dei pagamenti, ecc.):** € 2,00. **Variazioni coordinate bancarie:** € 2,00. **Variazioni tempistiche invio E/C:** € 2,00. **Spese riemissione SDD:** € 3,00. **Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto:** nessuna. **Spese riemissione PIN:** € 3,40. **Interessi di mora:** in caso di ritardo si paga il 15% annuo sull'importo scaduto. Gli interessi cominciano a essere calcolati dal giorno di invio della lettera di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione (DBT) del contratto prevista dall'art. 9. Se alla conclusione del contratto il tasso di mora è oltre la legge, il tasso sarà pari al tasso soglia come previsto dall'art. 2 L. 108/1996. **Oneri per ritardato pagamento:** rimborso dei costi e le spese per recupero crediti per non oltre il 15% dell'importo scaduto. **Spese per solleciti postali:** € 1,00 cad. **Spese per comunicazione di rifiuto obiettivamente giustificato dell'ordine di pagamento:** € 0,00. **Spese della comunicazione di DBT:** € 25,00. **Spese per comunicazioni periodiche al Titolare:** nessuna. SCB non addebita comunque al Titolare alcuna spesa qualora vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica o con lettera. In ogni caso quelle riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Titolare. **Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 anni:** fino all'importo massimo di € 20,00. **Spese legali:** tariffe vigenti. **Imposte sui contratti e sulle comunicazioni periodiche al Titolare:** normativa fiscale vigente. **Periodo temporale utilizzato per il calcolo del TAEG:** 12 mesi di uguale durata (ai sensi del D.M. Tesoro del 06/05/2000).

COPIA CONTRATTO CONFORME ALLA STIPULA

CONTRATTO CARTA A SALDO - FIRME DEL TITOLARE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto dichiaro di essere stato preventivamente informato e di avere ricevuto l'Informativa sul trattamento dei dati personali stampata in altra pagina di questo Contratto e di acconsentire a quanto in essa previsto.

(IL TITOLARE)

Il sottoscritto afferma che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità e dichiara di non aver mai subito protesti, decreti ingiuntivi o procedure esecutive, salva la facoltà per SCB di effettuare ogni accertamento utile in merito a questo Contratto, anche mediante verifica presso terzi della veridicità dei dati forniti, ivi compreso l'accertamento presso il datore di lavoro della sussistenza del rapporto di dipendenza. Dichiaro di aver preso visione e di aver ricevuto le Condizioni Generali, riportate in allegato a questo modulo, che formano parte integrante del presente Contratto e che accetto integralmente senza riserva alcuna. Il sottoscritto dichiara che gli è stata consegnata: copia del Foglio Informativo, della Rilevazione dei tassi effettivi globali e di aver ricevuto copia completa di questo Contratto, ai fini di informazione precontrattuale; di aver ricevuto copia dell'Informativa specifica relativa al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito di Sistemi di Informazioni Creditizie; di aver ritirato copia di questo Contratto interamente compilato nonché delle Condizioni Generali. La Guida pratica all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128-bis del D. Lgs. 385/1993 (Arbitro Bancario Finanziario) è a disposizione presso il punto vendita e il sito internet di SCB www.santanderconsumer.it. Con la firma di questo Contratto, il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle comunicazioni previste dalla vigente normativa in tema di trasparenza bancaria e che il documento di sintesi scritto sul frontespizio è, per comune volere delle parti, parte integrante di questo Contratto.

(IL TITOLARE)

Il sottoscritto dichiara di approvare specificamente per iscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 C.C. c. 2 dell'art. 118 del TUB e dell'art. 126 sexies del TUB le seguenti clausole delle Condizioni Generali riportate in allegato a questa richiesta: 2 (Rilascio della Carta), 3 (Custodia della Carta), 4 (Utilizzo della carta. Obblighi e responsabilità), 5 (Validità della Carta), 6 (Modalità di utilizzo), 7 (Modalità di pagamento. Riemissione dell'SDD. Possibile variazione di importo/scadenza addebito SDD per eventi non riconducibili al Finanziatore. Invio delle relative informazioni mediante E/C.), 8 (Ritardato pagamento. Interessi di mora), 9 (Risoluzione del Contratto), 14 (Imputazione dei pagamenti), 15 (Cessione del Contratto e del Credito), 16 (Oneri e spese), 17 (Comunicazioni periodiche al Titolare), 18 (Determinazione e modifica delle condizioni), 20 (Foro competente e legge applicabile).

(IL TITOLARE)

Comunicazioni al Titolare – Le comunicazioni periodiche di trasparenza saranno messe a disposizione del Titolare gratuitamente attraverso l'accesso al sito internet di SCB www.santanderconsumer.it mediante l'utilizzo di codici di accesso personale.

Se invece il Titolare vuole ricevere le comunicazioni periodiche di trasparenza a mezzo lettera, gratuitamente, deve barrare la seguente casella .

In ogni momento del rapporto il Titolare ha il diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata.

(IL TITOLARE)

MANDATO SEPA DIRECT DEBIT (SDD)

Riferimento univoco mandato SEPA - verrà indicato successivamente, all'attivazione dell'SDD.

Il Titolare (o "Debitore"), residente in Italia e come generalizzato (dati anagrafici, codice fiscale) nel corpo del presente Contratto, nel quale è anche indicato il Conto Corrente (codice IBAN) di cui il Cliente è titolare, autorizza:

- Santander Consumer Bank S.p.A. (o "Creditore"/"Finanziatore"), come generalizzata nel corpo del presente Contratto, codice identificativo del Creditore IT910010000005634190010, a disporre sul Conto Corrente sopra richiamato:
 - addebiti in via continuativa
 - un singolo addebito (Non applicabile al presente Contratto);
- la propria Banca a eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dal Creditore.

Il rapporto del Titolare con la propria Banca è regolato dal contratto fra essi stipulato.

Il sottoscritto ha facoltà di richiedere alla Banca il rimborso di quanto addebitato, secondo quanto previsto nel suddetto contratto; eventuali richieste di rimborso devono essere presentate entro e non oltre 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Cognome, nome e codice fiscale del sottoscrittore sono riportati nel corpo del presente Contratto.

(FIRMA DEL DEBITORE)

Luogo

Data

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DELLA BANCA

L'incaricato della identificazione ai sensi del D. Lgs. n. 231/07 e relative disposizioni di attuazione, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le firme apposte su questo contratto, vere ed autentiche, sono state apposte personalmente dal richiedente e dal coobbligato/firmatario, le cui generalità sono state perfettamente riportate sullo stesso contratto.

L'Incaricato

Data

luogo

CONDIZIONI GENERALI - CARTA DI CREDITO A SALDO

Premessa e funzionamento della Carta di credito a saldo

A favore del richiedente Santander Consumer Bank S.p.A. (di seguito anche SCB o la Banca) potrà concedere un affidamento che consente di operare sul circuito internazionale MasterCard, previa attivazione di una carta di credito (di seguito denominata la Carta). Al rapporto si applicano le presenti Condizioni generali oltre alle condizioni economiche che sono indicate nel Documento di sintesi, che è parte integrante del presente Contratto e ne costituisce il frontespizio.

La Carta, nei limiti della somma messa a disposizione, consente di:

1. ottenere dagli esercenti che aderiscono al circuito Mastercard la fornitura di beni e/o servizi, senza pagamento all'atto della fornitura del bene e/o del servizio, ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equivalente, con la tipologia a saldo (pagamento mensile in un'unica soluzione dell'intero saldo, riferito agli acquisti del mese precedente, senza l'applicazione di interessi);
2. ottenere da SCB o da altre banche convenzionate l'anticipazione di contante presso gli sportelli bancari e gli sportelli automatici abilitati (ATM), con il pagamento di una commissione di prelievo, per un importo limite giornaliero pari a € 250,00 per un massimo mensile consentito pari a € 750,00. L'importo sarà da restituire con la tipologia a saldo (pagamento mensile in un'unica soluzione dell'intero saldo senza l'applicazione di interessi). Il rimborso delle somme utilizzate avverrà nelle modalità stabilite nell'art. 7.
3. prestiti di denaro, dietro corresponsione di commissioni, a mezzo Sepa Transfer Credit ("SCT") sul conto di regolamento del Titolare, da parte di SCB entro il limite della somma messa a disposizione. L'importo sarà da restituire con interessi e pagamento rateale, come se fosse un acquisto fatto con la Carta.

1. OGGETTO E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il presente Contratto di Carta di Credito a Saldo è a tempo indeterminato e disciplina i termini e le modalità di utilizzo della Carta emessa da SCB da parte del richiedente la Carta (di seguito denominato il "Titolare").

Il Contratto si conclude con l'accettazione della presente richiesta di affidamento da parte di SCB e nel momento della ricezione da parte del Titolare del plico contenente la Carta insieme con la lettera di accettazione da parte di SCB. Dopo l'accettazione, la presente richiesta diventa Contratto a tutti gli effetti di legge.

Ai fini di ogni comunicazione inerente il presente Contratto, il Titolare elegge domicilio all'indirizzo rispettivamente indicato nel presente Contratto.

Le Parti concordano di attribuire alle seguenti definizioni il significato corrispondente:

- "Parti" si intendono il Titolare e la Banca congiuntamente;
- "Servizi di pagamento" si intendono i servizi di pagamento elencati nella Direttiva UE 2015/2366 del Parlamento Europeo e del Consiglio (la "PSD 2") nonché nel d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 e successive disposizioni attuative, limitatamente all'operatività concessa con la sottoscrizione del presente Contratto o di successivi contratti che ad esso rinvino;
- "Operazione di pagamento" si intende l'attività, posta in essere dal Pagatore o dal Beneficiario, di versare, trasferire o prelevare Fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra Pagatore e Beneficiario;
- "Ordine di pagamento" si intende qualsiasi istruzione data da un Pagatore o da un Beneficiario alla Banca con la quale viene chiesta l'esecuzione di un'Operazione di pagamento;
- "Pagatore" si intende il titolare di un Conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un Ordine di pagamento, ovvero, in mancanza di un Conto di pagamento, il soggetto che impartisce un Ordine di pagamento; in caso di disposizione di un bonifico o di un prelievo mediante carta di debito, il Titolare è da considerarsi Pagatore;
- "Beneficiario" si intende il destinatario dei Fondi oggetto dell'Operazione di pagamento; in caso di alimentazione del Conto mediante bonifico o Addebito Diretto concessi ai sensi del presente Contratto, il Titolare è da considerarsi Beneficiario;
- "Utente di servizi di pagamento" si intende il Titolare e/o la persona fisica o giuridica che utilizza un Servizio di pagamento PSD in veste di Pagatore o Beneficiario o di entrambi;
- "Prestatore di servizi di pagamento" si intende la Banca e/o uno dei seguenti organismi: le banche, gli istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento nonché, quando prestano servizi di pagamento, banche, Poste Italiane S.p.A., la Banca Centrale Europea e le banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche;
- "Autenticazione forte" si intende una procedura che consente al Prestatore di servizi di pagamento di verificare l'utilizzo di uno specifico Strumento di pagamento, inclusi i relativi dispositivi personalizzati di sicurezza, quando l'Utente accede al suo Conto online, dispone un'Operazione di pagamento elettronico, effettua qualsiasi azione, tramite un canale a distanza che possa comportare un rischio di frode nei pagamenti o altri abusi;
- "Dati sensibili relativi ai pagamenti" si intendono i dati che possono essere usati per commettere frodi, inclusi il Codice Titolare e Password

2. RILASCIO DELLA CARTA

La Carta è di proprietà esclusiva di SCB, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

SCB invia al Titolare la Carta dopo che il Titolare ha sottoscritto la proposta di Contratto.

All'atto della ricezione della Carta, il Titolare è tenuto ad apporvi la propria firma, che deve essere riprodotta in maniera conforme sugli ordini di pagamento o documenti equivalenti.

Per l'utilizzazione della Carta presso sportelli automatici abilitati o per l'uso delle apparecchiature elettroniche manovrate esclusivamente dal Titolare viene attribuito a ciascun Titolare un numero di Codice Personale Segreto (PIN) generato elettronicamente e non noto al personale di SCB. Il numero di PIN verrà consegnato al Titolare presso lo sportello di SCB oppure verrà spedito direttamente da quest'ultima: in ogni caso il numero di PIN sarà contenuto in un plico sigillato.

3. CUSTODIA DELLA CARTA

Non appena ricevuta la Carta, il Titolare adotta tutte le ragionevoli misure idonee a garantire la sicurezza dei dispositivi personalizzati, ivi compresi gli eventuali codici assegnati (PIN), che ne consentono l'utilizzo. Il PIN, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato né conservato insieme ad essa. Il Titolare è tenuto ad utilizzare la Carta in conformità delle previsioni e dei termini di cui al presente Contratto che ne regolano l'emissione e l'utilizzo.

Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 4, il Titolare è responsabile di ogni conseguenza dannosa che può derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del PIN.

4. UTILIZZO DELLA CARTA. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

A) Obblighi a carico del Titolare per l'utilizzo della Carta

Il Titolare deve comunicare, immediatamente e non appena ne abbia conoscenza, la perdita, lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'uso non autorizzato della Carta e del PIN. Il Titolare, ai fini di effettuare la predetta comunicazione, dovrà informare la Centrale Allarmi (come

precisato nelle comunicazioni a mani del Titolare e che comunque vengono periodicamente inviate unitamente alla situazione contabile) con qualsiasi mezzo e la Carta verrà immediatamente bloccata, in attesa di conferma scritta mediante lettera raccomandata o fax da inviarsi alla Banca entro le 48 (quarantotto) ore successive, corredata da copia della denuncia presentata alle Autorità competenti. Senza l'invio della conferma scritta, la Carta non potrà rimanere bloccata. Ricevuta tale comunicazione la Banca provvederà ad inibire l'utilizzo della Carta.

B) Limiti all'utilizzo della Carta

1. Al fine di limitare le perdite in caso di frode o di utilizzo non autorizzato della Carta, la Banca può concordare con il Titolare limiti di spesa per numero di transazioni giornaliere e/o importi giornalieri oggetto di prelievo.
2. La Banca si riserva il diritto di bloccare l'utilizzo della Carta in presenza di giustificati motivi connessi con uno o più dei seguenti elementi:
 - a) la sicurezza della Carta;
 - b) il sospetto di un suo utilizzo fraudolento o non autorizzato;
 - c) un significativo aumento del rischio che il Titolare non sia in grado di ottemperare ai propri obblighi di pagamento, qualora la Carta preveda la concessione di una linea di credito.
3. In tali casi, la Banca informa il Titolare tramite l'invio di SMS del blocco della Carta, motivando tale decisione. Ove possibile, tale informazione viene resa in anticipo rispetto al blocco della Carta o immediatamente dopo, salvo che tale informazione non risulti contraria a norme nazionali o dell'Unione europea.
4. Venute meno le ragioni del blocco della Carta, il Titolare può richiedere la riattivazione della Carta o l'emissione di una Carta nuova in sostituzione di quella precedentemente bloccata, contattando il call center della Banca.

C) Obblighi a carico della Banca in relazione alla Carta

1. La Banca in relazione alle Carte dalla stessa emesse è tenuta a:
 - a) assicurare che le credenziali di sicurezza personalizzate non siano accessibili a soggetti diversi dal Titolare legittimato ad usare lo strumento medesimo, fermi in ogni caso i generali obblighi di custodia e riservatezza a carico del Titolare, nonché gli obblighi a carico del Titolare previsti dal precedente articolo 4 e al presente articolo;
 - b) astenersi dall'inviare Carte non specificamente richieste, a meno che la Carta già consegnata al Titolare debba essere sostituita;
 - c) assicurare che siano sempre disponibili strumenti adeguati affinché il Titolare possa eseguire la comunicazione di cui al precedente comma A, nonché, nel caso di cui al precedente comma B, di chiedere la riattivazione della Carta o l'emissione di una nuova ove la Banca non vi abbia già provveduto. Ove richiesto dal Titolare, la Banca fornisce al Titolare i mezzi idonei a dimostrare che questi abbia effettuato la comunicazione entro i 18 mesi successivi alla comunicazione medesima;
 - d) impedire qualsiasi utilizzo dello Strumento di pagamento successivo alla comunicazione del Titolare di cui al precedente paragrafo A del presente articolo.

D) Comunicazioni di Operazioni di Pagamento non autorizzate o effettuate in modo inesatto - Obblighi a carico del Titolare

1. Il Titolare, venuto a conoscenza di un'Operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ivi compresi i casi di cui al successivo paragrafo F, ne ottiene la rettifica solo se comunica tale circostanza, senza indugio, telefonando tempestivamente alla Banca, non appena ne venga a conoscenza e invii alla stessa una comunicazione per iscritto. La comunicazione deve essere in ogni caso effettuata entro 13 mesi dalla data di addebito, nel caso di Pagatore, o di accredito, nel caso di Beneficiario.
2. Ai fini del presente paragrafo, un'Operazione di pagamento è eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'Ordine di pagamento o alle istruzioni impartite dall'Utilizzatore al proprio Prestatore di servizi di pagamento.

E) Responsabilità del Pagatore per l'utilizzo non autorizzato delle Carte

1. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo della Carta smarrita, sottratta o utilizzata indebitamente, purché tale utilizzo sia avvenuto dopo che il Titolare abbia adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui al precedente paragrafo A.
2. Il Titolare non sopporta alcuna perdita se lo smarrimento, la sottrazione o l'appropriazione indebita della Carta non potevano essere notati dallo stesso prima di un pagamento, salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, o se la perdita è stata causata da atti o omissioni imputabili alla Banca.
3. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita, se la Banca non esige l'autenticazione forte del Titolare.
4. Salvo il caso in cui il Titolare abbia agito con dolo o colpa grave ovvero non abbia adottato le misure idonee a garantire la sicurezza dei dispositivi personalizzati che consentono l'utilizzo dello Strumento di pagamento, prima della comunicazione eseguita ai sensi del precedente paragrafo A, il Titolare medesimo sopporta, per un importo comunque non superiore complessivamente a 50 (cinquanta) Euro, la perdita derivante dall'utilizzo indebito della Carta conseguente al suo furto o smarrimento o appropriazione indebita.
5. Qualora abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto ad uno o più obblighi su di lui incombenti in forza del precedente paragrafo A con dolo o colpa grave, il Titolare sopporta tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate. In tal caso non si applica il limite di 50 (cinquanta) Euro di cui al presente paragrafo...

F) Responsabilità della Banca per Operazioni di pagamento non autorizzate

1. Fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo D, nel caso in cui un'Operazione di pagamento non sia stata autorizzata, la Banca rimborsa al Pagatore immediatamente l'importo dell'operazione medesima e in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito. In caso di motivato sospetto di frode, la Banca può sospendere il rimborso dandone immediata comunicazione a Banca d'Italia.
2. Il rimborso, tuttavia, non preclude la possibilità per la Banca di dimostrare, anche in un momento successivo, che l'Operazione di pagamento era stata autorizzata. In tal caso, la Banca otterrà dal Titolare la restituzione dell'importo rimborsato e, pertanto, il Titolare autorizza, sin d'ora e senza riserva alcuna, la Banca a procedere in tal senso, ferma restando la necessità della previa comunicazione da parte della Banca a mezzo supporto cartaceo o supporto elettronico.
3. Le Parti espressamente escludono il risarcimento di danni ulteriori eventualmente subiti dal Titolare.

G) Mancata esecuzione o esecuzione inesatta

1. Quando l'Operazione di pagamento è disposta dal Titolare Pagatore, fatto salvo quanto previsto dai paragrafi B, H, e I del presente articolo, la Banca è responsabile nei confronti del Titolare Pagatore della corretta esecuzione dell'Ordine di pagamento ricevuto, salvo che non sia in grado di provare al Titolare Pagatore e eventualmente al Prestatore di servizi di paga-

mento del Beneficiario, che quest'ultimo ha ricevuto l'importo dell'Operazione di pagamento conformemente a quanto autorizzato. In tal caso è il Prestatore di servizi di pagamento del Beneficiario che è responsabile nei confronti del Beneficiario della corretta esecuzione dell'Operazione di pagamento.

2. Nel caso in cui la Banca sia responsabile ai sensi del comma precedente, la stessa rimborsa al Titolare Pagatore immediatamente l'importo dell'Operazione di pagamento non eseguita o eseguita in modo inesatto e in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva, senza che sia necessaria la costituzione in mora, su richiesta di quest'ultimo, anche per le perdite subite. Se l'operazione è stata eseguita a valere su un Conto di pagamento, ne ripristina la situazione come se l'Operazione di pagamento, eseguita in modo inesatto, non avesse avuto luogo. In tali casi, il Pagatore può scegliere di non ottenere il rimborso, mantenendo l'esecuzione dell'Operazione di pagamento. La data valuta dell'accredito sul Conto del Pagatore non deve essere successiva a quella di addebito dell'importo.
3. Indipendentemente dalle responsabilità di cui ai commi che precedono, quando un'Operazione di pagamento non è eseguita o è eseguita in modo inesatto, la Banca si adopera senza indugio e senza spese, su richiesta del Titolare, a rintracciare l'Operazione di pagamento e lo informa del risultato.
4. La Banca è inoltre responsabile nei confronti del Titolare di tutte le spese ed interessi a lui imputati a seguito della mancata, inesatta o tardiva esecuzione dell'Operazione di pagamento.

H) Esclusione della responsabilità

1. Le responsabilità di cui ai paragrafi del presente articolo non si applicano in caso di caso fortuito o forza maggiore e nei casi in cui la Banca abbia agito in conformità con i vincoli derivanti da altri obblighi di legge.

I) Prova di autenticazione ed esecuzione delle Operazioni di pagamento

1. Qualora il Titolare neghi di aver autorizzato un'Operazione di pagamento già eseguita, o sostenga che questa non sia stata correttamente eseguita, è onere della Banca provare che l'Operazione di pagamento è stata autenticata, correttamente registrata e contabilizzata e che non ha subito le conseguenze del malfunzionamento delle procedure necessarie per la sua esecuzione o di altri inconvenienti.
2. Quando il Titolare neghi di aver autorizzato un'Operazione di pagamento eseguita, l'utilizzo di una Carta registrata dalla Banca non è di per sé sufficiente a dimostrare che l'operazione sia stata autorizzata dal Titolare, né che questi abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto con dolo o colpa grave a uno o più degli obblighi di cui al precedente paragrafo A del presente articolo.

J) Consenso

1. Il consenso all'Operazione di pagamento o ad una serie di Operazioni di pagamento è prestato dal Titolare nelle forme e secondo le procedure di seguito identificate a titolo meramente esemplificativo: digitazione del PIN in caso di prelievi ATM, apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'esercente in caso di acquisti presso gli esercenti aderenti al circuito MasterCard; in questo caso, la memoria di spesa deve essere sottoscritta con firma conforme a quella apposta sulla Carta e sul Contratto; comunicazione del numero della Carta (ad esempio, nel caso di ordini telefonici e/o per corrispondenza e/o in via telematica o prestiti di denaro, a mezzo bonifico sul conto di regolamento del consumatore).

Il Titolare deve esibire, su richiesta degli esercenti, un documento di identità. Eseguita l'operazione, l'esercente consegna copia della memoria di spesa.

I rapporti contrattuali tra il Titolare e gli esercenti, inerenti ai beni o servizi ottenuti tramite utilizzo della Carta, sono distinti ed autonomi rispetto al Contratto.

2. Qualora il Titolare non presti il consenso nelle forme pattuite e secondo le procedure previste la Banca considera l'Operazione come non autorizzata.

K) Ordine di pagamento e relativo rifiuto

1. La Banca esegue l'Ordine di pagamento autorizzato, indipendentemente dal fatto che tale ordine sia disposto dal Pagatore, ovvero comunica al Titolare il rifiuto all'esecuzione, salvo che ciò risulti contrario a disposizioni di diritto dell'Unione europea o nazionale.
2. In caso di rifiuto, la Banca comunica al Titolare, salvo che sia contrario alla legge, la motivazione del rifiuto, nonché la procedura per correggere eventuali errori materiali imputabili al Titolare che abbiano causato il rifiuto, salvo che la comunicazione sia contraria a disposizioni comunitarie o nazionali. La Banca, in caso di rifiuto obiettivamente giustificato, addebita al Titolare le spese inerenti alla suddetta comunicazione quali indicate nel Documento di sintesi. Le modalità di comunicazione di rifiuto sono a titolo esemplificativo e non esaustivo: la stampa della ricevuta di mancato perfezionamento dell'acquisto presso esercente aderente al circuito MasterCard o il messaggio trasmesso in via telematica o su apparecchiatura ATM.
3. Un Ordine di pagamento di cui sia stata rifiutata l'esecuzione per motivi obiettivamente giustificati non è considerato ricevuto.

L) Irrevocabilità degli Ordini di pagamento

1. Salvo quanto previsto nei successivi commi del presente articolo, una volta ricevuto, con le modalità di cui al comma J che precede, dal Prestatore di servizi di pagamento del Pagatore l'Ordine di pagamento non può essere revocato dall'Utilizzatore.

M) Operazioni di pagamento il cui importo non sia noto in anticipo

1. Nel contesto di un'Operazione di Pagamento basata su carta, se l'Operazione di Pagamento è disposta dal Beneficiario o per suo tramite, senza che sia noto l'importo dell'operazione nel momento in cui il Titolare Pagatore presta il proprio consenso, la Banca può bloccare i Fondi sul Conto di pagamento solo se il Titolare ha acconsentito a che sia bloccato un importo predeterminato.
2. La Banca sblocca senza indugio i Fondi bloccati ai sensi del comma precedente nel momento della ricezione delle informazioni concernenti l'esatto importo dell'Operazione di Pagamento e, al più tardi, dopo la ricezione dell'Ordine di Pagamento.

N) Criteri di ripartizione e di addebito delle spese

1. Se un'Operazione di Pagamento non comporta conversioni valutarie da parte del Prestatore di Servizi di Pagamento del Pagatore (tanto nel caso in cui il Cliente sia Pagatore, quanto nel caso in cui sia Beneficiario), al Titolare non potranno essere applicate spese diverse da quelle applicate dalla Banca.
2. Il Titolare ha diritto a conoscere in anticipo tutte le spese dovute in relazione a un determinato Servizio di Pagamento e alle Operazioni di Pagamento ad esso connesse, incluse le spese di eventuali intermediari e, se del caso, la relativa documentazione analitica.
3. La Banca deve trasferire l'intero importo dell'operazione, senza trattenere spese sull'importo trasferito.
4. In deroga a quanto previsto dal paragrafo precedente e conformemente a quanto previsto nel Documento di sintesi che rappresenta il frontespizio del Contratto, la Banca e il Titolare Beneficiario concordano che la prima trattenga le spese sull'importo trasferito prima di accreditarlo al Titolare. Nelle informazioni rese al Titolare la totalità dell'importo trasferito e le spese sono indicate separatamente.
5. Se il Prestatore di Servizi di Pagamento del Pagatore e del Beneficiario sono entrambi situati nell'UE ovvero la Banca è l'unico Prestatore di Servizi di Pagamento coinvolto nell'Operazione di Pagamento, il Pagatore e il Beneficiario sostengono ciascuno le spese applicate dal rispettivo Prestatore di Servizi di Pagamento.

5. VALIDITÀ DELLA CARTA

SCB rilascia la Carta che è valida per il periodo comunicato da SCB e/o che risulta indicato sulla Carta medesima. Il rinnovo della Carta, a cura di SCB, comporta l'invio al Titolare di una nuova tessera; il rinnovo, di regola per un uguale periodo di tempo, può altresì essere effettuato per periodi diversi. La Carta è valida anche all'estero, ove può essere utilizzata secondo le disposizioni valutarie vigenti e sulla base dei tassi di cambio applicati dal gestore del circuito internazionale. La Carta può essere utilizzata non prima della data di decorrenza della validità, e non dopo la data di scadenza indicata sulla Carta. L'utilizzo di una Carta scaduta, revocata o denunciata come smarrita o sottratta, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, costituisce un illecito che SCB può perseguire ai sensi di legge. SCB può sospendere o escludere l'utilizzo della Carta in qualunque momento, in relazione ad eventi connessi alla sicurezza dell'utilizzo medesimo.

6. MODALITÀ DI UTILIZZO

L'utilizzo della Carta deve avvenire entro i limiti concordati e con le modalità indicate nel frontespizio. Il Titolare, nel corso del rapporto, può concordare con SCB la modifica dei limiti previsti. Se la Carta è utilizzata presso esercenti che aderiscono al circuito MasterCard per ottenere beni e/o servizi, il Titolare non effettua il pagamento degli stessi all'atto della fornitura, ma firma l'apposito ordine di pagamento, o il documento equivalente, nell'osservanza delle istruzioni di carattere tecnico richieste dall'operatività della Carta al momento della consegna della stessa, o successivamente comunicate nel caso di attivazione di ulteriori modalità operative. Per conto del Titolare, il corrispettivo viene pagato all'esercente da SCB - cui a tal fine il Titolare conferisce mandato irrevocabile di pagamento, senza obbligo di avviso da parte di SCB stessa - che cor-relativamente addebiterà al Titolare i relativi importi.

Le operazioni di anticipazione richiedono l'utilizzo della Carta e la digitazione del PIN, con cui il Titolare convalida l'operazione e presta il consenso.

Il Titolare potrà altresì ottenere prestiti di denaro, dietro corresponsione di commissioni, a mezzo SCT sul proprio conto corrente, da ora anche definito "conto di regolamento", da parte di SCB entro il limite della somma messa a disposizione. L'importo sarà da restituire con interessi e pagamento rateale, come se fosse un acquisto fatto con la Carta.

7. MODALITÀ DI PAGAMENTO. RIEMMISSIONE DELL'SDD

Il Titolare si obbliga a corrispondere a SCB l'importo richiesto in estratto conto, relativo a:

- a) tutte le operazioni effettuate con la Carta, anche attraverso apparecchiature elettroniche e canali virtuali, telefonici e telematici;
- b) le commissioni, spese e altri oneri, così come dettagliati nel Documento di sintesi.

Il pagamento dell'importo mensile dovuto dal Titolare avverrà tramite addebito SEPA Direct Debit (SDD) sul conto di regolamento indicato dal Titolare nel frontespizio del presente contratto o successivamente comunicato a SCB. Il conto di regolamento deve essere contraddistinto da un codice IBAN che presenti la sigla IT quale codice paese, pena l'impossibilità di conclusione del presente contratto.

L'addebito del Sepa Direct Debit avverrà mensilmente, a partire dal primo mese successivo a quello di perfezionamento del Contratto, entro il giorno del mese indicato nel Documento di Sintesi, in un'unica soluzione.

L'importo dell'addebito corrisponderà all'intera somma eventualmente utilizzata nel mese precedente a quello in cui avviene il rimborso, maggiorato delle somme dovute dal Titolare ed indicate nel Documento di Sintesi, (ad es. canone annuo).

Il Titolare autorizza SCB a riscuotere - sul conto corrente bancario o conto di pagamento da questi indicato (o altro successivamente comunicato) per il pagamento dell'importo relativo agli acquisti effettuati nel mese precedente (di seguito indicato come "saldo") - e in qualsiasi momento, e senza necessità di alcun preavviso - (il presente Contratto costituisce idoneo preavviso ai sensi della normativa SEPA regolamento UE 260/2012, riguardante l'adozione di schemi di addebito diretto paneuropei-) gli importi relativi ad eventuali precedenti saldi (Rimissione dell'SDD), che risultano tempo per tempo non pagati alla scadenza contrattuale, addebitando altresì eventuali interessi di mora maturati, costi e spese sostenute per l'attività di recupero del credito nella misura prevista nell'art. 8 (Ritardato pagamento. Interessi di mora).

L'addebito delle operazioni compiute viene eseguito da SCB in base agli ordini di pagamento o alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. Delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata al momento dell'operazione. Salvo quanto previsto al successivo comma, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle situazioni contabili senza che sia pervenuto a SCB, per iscritto, specifico reclamo, le situazioni contabili si intenderanno senz'altro approvate dal Titolare.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni di eventuali accrediti o duplicazioni di addebiti di operazioni, il Titolare può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento della situazione contabile; tale rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il Titolare. Entro il medesimo termine di prescrizione, e a decorrere dalla data di invio della situazione contabile, SCB può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti. Salvo il disposto dell'art. 1 di questo Contratto, resta inteso che l'ammontare dell'importo massimo/affidamento potrà essere concordemente variato.

8. RITARDATO PAGAMENTO. INTERESSI DI MORA

Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento è pari al 15% (quindici per cento) annuo sull'importo scaduto.

Gli interessi di mora del 15% (quindici per cento) cominciano a essere calcolati dal giorno di invio della lettera di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione del Contratto previsto dall'art. 9. Se tuttavia, al momento della conclusione del Contratto, il tasso di mora è superiore a quello determinato dalla legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (articolo 2, legge 108/1996).

In caso di ritardo SCB può addebitare al Titolare moroso gli interessi di mora, i costi e le spese sostenuti per il recupero, quale rimborso delle spese così patite per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) sull'importo scaduto.

Sono, altresì, a carico del Titolare le spese sostenute per eventuali solleciti postali, i cui costi sono indicati nel frontespizio.

In caso di mancato, incompleto e ritardato pagamento, SCB segnalerà la posizione debitoria del Titolare nelle Banche Dati pubbliche e private e nei Sistemi di Informazioni Creditizie, determinando una maggiore difficoltà del Titolare nell'accesso al credito.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il mancato pagamento del saldo per almeno due mesi, ovvero la mancata osservanza degli altri obblighi previsti dagli artt. 3 (Custodia della Carta), 4 (Smarrimento, sottrazione e blocco della Carta e/o del PIN), 6 (Modalità d'utilizzo), 7 (Modalità di pagamento. Rimissione dell'SDD), 8 (Ritardato pagamento. Interessi di mora) ovvero il verificarsi delle seguenti ipotesi: insolvenza

del Titolare o diminuzione da parte del Titolare, per fatto proprio, delle garanzie che aveva dato o mancata prestazione delle garanzie da parte del Titolare che aveva promesso (art. 1186 c.c.) nonché l'infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti da parte del Titolare e l'accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali del Titolare, consente a SCB di potere dichiarare la risoluzione del Contratto, ai sensi della legge (art. 1456 codice civile).

In caso di risoluzione del Contratto, SCB potrà richiedere l'integrale pagamento del debito residuo nonché un importo di 25 euro per l'invio della comunicazione. In caso di mancato pagamento della somma dovuta saranno addebitati interessi di mora nella misura stabilita dall'art. 8. Se il Titolare fruisce di più finanziamenti concessi da SCB, la risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

10. INVIO DI CORRISPONDENZA A SANTANDER CONSUMER BANK

Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del Titolare, diretti a SCB, vanno compilati in modo chiaro e leggibile e fatti pervenire all'indirizzo indicato da SCB all'atto della conclusione del Contratto, o a quello successivamente comunicato.

11. INVIO DELLA CORRISPONDENZA AL TITOLARE

L'invio al Titolare di lettere o di situazioni contabili, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione di SCB - anche relativi alle presenti condizioni - saranno fatti al Titolare con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto a SCB.

A tal fine, fino al totale soddisfacimento di ogni ragione di credito di SCB, il Titolare è tenuto a comunicare a SCB, per iscritto entro 48 (quarantotto) ore dall'evento ogni variazione ancorché temporanea del proprio domicilio o residenza e, in generale, qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati nel frontespizio.

12. RECESSO DI SANTANDER CONSUMER BANK

SCB può recedere dal Contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 2 (due) mesi, che decorreranno dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del Titolare, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta e a non effettuare ulteriori utilizzi della Carta stessa. Se ricorre un giustificato motivo previsto dalla legge, SCB può recedere dal Contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare (art. 33, comma 3 del D. Lgs. 206/2005). Le spese per i servizi addebitati periodicamente sono dovute dal Titolare solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso. Se pagate anticipatamente esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Salvo quanto sopra indicato, il recesso di SCB non comporta alcun onere per il Titolare.

Il Titolare deve adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente al recesso di SCB, e non ancora adempiute, e resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che può derivare dalla prosecuzione dell'utilizzo della Carta successivamente al recesso medesimo.

13. RECESSO DEL TITOLARE E OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLA CARTA

Il Titolare che rivesta la qualità di consumatore ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, può recedere dal Contratto **entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso o dalla data in cui vengono fornite le informazioni e le condizioni contrattuali senza penali e senza indicarne il motivo.** L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio, 33/E, 10126 Torino, avendo cura di specificare il numero del Contratto e il nome e cognome dell'interessato.

La comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a recessi@santanderconsumer.it o fax al n. 011 195.26.117 a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto (48) ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal Contratto.

Entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il Titolare Consumatore sarà tenuto a restituire a SCB le somme anticipate dalla Banca in occasione dell'utilizzo della Carta da parte del Titolare.

Il Titolare può comunque recedere da questo Contratto in qualunque momento, senza penali e spese di chiusura, mediante l'invio di una comunicazione scritta a SCB e la restituzione della Carta. Il diritto di recesso si esercita con l'invio di una raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio, 33/E, 10126 Torino.

Dopo aver comunicato il recesso, e comunque in ogni caso di risoluzione e/o cessazione di questo Contratto, o di mancato rinnovo della Carta, il Titolare:

- non potrà più fare uso della Carta medesima e dovrà restituirla a richiesta di SCB;
- ha l'obbligo di rimborsare quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza.

È illecito l'uso della Carta che non è stata restituita ovvero utilizzata in eccesso rispetto al limite d'importo comunicato da SCB, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono. In caso di recesso, SCB si impegna a chiudere il rapporto entro 48 (quarantotto) ore.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal rappresentante legale.

14. IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

Se il Titolare non provvede ai relativi pagamenti alle scadenze contrattualmente previste, a parziale deroga della legge (art. 1194 codice civile), SCB imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima agli importi scaduti a partire dal più vecchio, poi agli interessi di mora, infine alle spese di recupero dell'art. 8 (Ritardato pagamento. Interessi di mora).

15. CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

Il Titolare espressamente e sin da ora consente che SCB può cedere parzialmente o totalmente i diritti che gli derivano da questo Contratto, a termini di legge. Ai fini di ogni comunicazione relativa alla cessione, il domicilio è quello indicato nel frontespizio, salvo quanto previsto all'art. 11 (Invio della corrispondenza al Titolare).

Rimane in ogni caso inteso che in caso di cessione del Contratto o del credito, SCB notificherà tale circostanza al Titolare attraverso supporto cartaceo o altro supporto durevole salvo che SCB, in accordo con il cessionario, continui a gestire il credito nei confronti del Titolare.

16. ONERI E SPESE

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, presente o futuro, avente comunque relazione con la Carta sarà a carico del Titolare. Sono inoltre a carico di SCB le spese che debba sostenere in conseguenza dell'inadempimento del Titolare. Sono a carico del Titolare: a) le richieste di informazioni, le comunicazioni e le operazioni (anche effettuate tramite call center) indicate, con i relativi importi, nel documento di sintesi, riportato sul frontespizio di questo Contratto e/o nel foglio informativo; b) le spese sostenute da SCB a seguito del ritardato pagamento e dell'intervenuta risoluzione ai sensi degli artt. 8 e 9, salvo il caso di errori di SCB.

17. COMUNICAZIONI PERIODICHE AL TITOLARE

Con cadenza mensile SCB invia al Titolare situazione contabile aggiornata contenente il dettaglio delle somme a disposizione e l'elenco delle movimentazioni intervenute rispetto alla precedente situazione contabile trasmessa. La situazione contabile è messa a disposizione del Titolare tramite accesso al sito internet o su supporto cartaceo.

Alla scadenza del Contratto, e comunque almeno una volta all'anno, SCB invia al Titolare una comunicazione analitica che dà una chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un quadro aggiornato delle condizioni economiche applicate. Se il Titolare non presenta una contestazione scritta, la comunicazione si intenderà approvata trascorsi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento.

SCB non addebita al Titolare nessuna somma per l'invio delle comunicazioni periodiche, in formato cartaceo o telematico, previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza bancaria. Il Titolare, i suoi successori a qualunque titolo e coloro che gli subentrino nell'amministrazione dei beni hanno diritto di ottenere, a proprie spese, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 (dieci) anni. SCB trasmetterà i documenti richiesti entro il termine di 90 (novanta) giorni ed addebiterà al Titolare il costo di produzione di tale documentazione, come indicato nel Documento di sintesi. In ogni momento del rapporto il Titolare ha il diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata (a scelta tra: carta e accesso al sito internet di SCB).

18. DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Titolare sono indicate da SCB nel documento di sintesi, che le Parti concordano essere parte integrante del presente Contratto e che ne costituisce il frontespizio.

SCB, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate a questo Contratto.

Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza e di maggiore efficienza.

Le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al Titolare per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Titolare, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, giusto quanto previsto dalle vigenti norme in materia di trasparenza bancaria (art. 118 del D. Lgs. 385/93). SCB non addebiterà alcun costo al Titolare per tali comunicazioni.

Il Titolare, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate (art. 118 del D. Lgs. 385/93).

Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Titolare. Ogni modifica unilaterale delle condizioni e informazioni relativi ai servizi di pagamento fornite dalla Banca ai sensi dell'art. 126 quater, comma 1, lett. a) del TUB, verrà proposta dalla Banca con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione prevista. La modifica potrà avvenire solo in presenza di un giustificato motivo. Entro questo termine il Titolare può recedere dal Contratto senza spese o altri oneri. La comunicazione è effettuata dalla Banca per iscritto, su supporto cartaceo o altro supporto durevole concordato con il Titolare, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto".

Le modifiche si ritengono accettate da parte del Titolare in assenza di un espresso rifiuto entro la data prevista per la loro applicazione; la comunicazione di cui al comma 1, contenente la proposta di modifica, specifica che in assenza di espresso rifiuto la proposta si intende accettata e che il Titolare ha diritto di recedere senza spese prima della data per l'applicazione della modifica stessa.

19. TRATTAMENTO DEI DATI DEL TITOLARE

1. I Prestatori di Servizi di pagamento e i gestori di sistemi di pagamento possono trattare dati personali, ove ciò sia necessario a prevenire, individuare e indagare casi di frode nei pagamenti. La fornitura di informazioni a persone fisiche in merito al trattamento dei dati personali e ad altro trattamento ai fini del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 avviene in conformità alla normativa applicabile (d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e al Regolamento UE 2016/679.)

2. I Prestatori di Servizi di pagamento hanno accesso, trattano e conservano i dati personali necessari alla prestazione dei propri servizi solo previo consenso esplicito dell'Utente dei servizi di pagamento.

20. FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del Titolare se consumatore, negli altri casi è quello di Torino. I rapporti con i Titolari sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

21. RECLAMI

Il Titolare può presentare un reclamo, anche per lettera raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Direzione Generale Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a reclami@santanderconsumer.it o posta elettronica certificata reclami.santander@actalis-certmail.it.

SCB deve rispondere entro 30 giorni operativi dalla ricezione del reclamo. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Titolare può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a SCB. SCB informa il Titolare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitro Bancario Finanziario o dinanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta comunque ferma la facoltà del Titolare, anche per il tramite di associazioni che lo rappresentino, di presentare esposti alla Banca d'Italia, in caso di violazione da parte del Finanziatore delle disposizioni di cui al Regolamento UE 751/2015 e della relativa normativa di attuazione. La posizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria. SCB è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto qui non richiamate, ove applicabili, si rimanda alle disposizioni del Decreto 218/2017.